



GIORNATE DEGLI AUTORI  Selezione Ufficiale Official Selection

Kamir Ainouz
CIGARE AU MIEL
HONEY CIGAR

Kamir Aïnouz CIGARE AU MIEL HONEY CIGAR

France, Algeria, 2020, 100', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Kamir Aïnouz

fotografia *cinematography*

Jeanne Lapoie

montaggio *editing*

Albertine Lastera

suono *sound*

Melissa Petitjean

Laurent Benaim

Hélène Reveillere

Corinne Dubien

musica *music*

Julie Roué

scenografia *production design*

Angelo Zamparutti

costumi *costumes*

Isabelle Pannetier

interpreti *cast*

Zoé Adjani [Selma]

Amira Casar [Selma's mother]

Lyes Salem [Selma's father]

Louis Peres [Julien]

Idir Chender [Luka]

Axel Grandberger [William]

Jud Bengana [Sélim]

Rym Takoucht [Hafida Benslimane]

Samir El Hakim [Hafida Benslimane's father]

Fatima Hachache [Yaya]

Jean-Yves Chilot [professor]

Robert Bradford [director]

Blu Yoshimi [Giulia]

Xavier Mussel [first aid doctor]

Zinedine Hamdouche [Algerian military]

produttori *producers*

Christine Rouxel

Marie-Castille Mention-Schaar

produzioni *productions*

Eliph Productions

Willow Films

co-produttori *co-producers*

Luc et Jean-Pierre Dardenne

Delphine Tomson

Dany Boon

Kamir Aïnouz

Malek Ali Yahia

co-produzioni *co-productions*

Les films du Fleuve

Les productions du Ch'timi

Les Films du Mirakle et M.D.Ciné

vendite internazionali *world sales*

Best Friend Forever

sales@bffsales.eu

www.bestfriendforever.be

ufficio stampa internazionale

international press office

Magali Montet

magali@magalimontet.com

Florence Debarbat

florence.dn@gmail.com

Anni fa, quando studiavo sceneggiatura alla UCLA, ci era stato assegnato come compito quello di trovare un'idea originale per un lungometraggio. L'unica cosa che mi era venuta in mente era stata la visione di un'adolescente sdraiata mezza nuda su un letto. E mi sembrava che soffrisse. Più cercavo di respingere quell'immagine alla ricerca di una "vera idea" per una storia, più quella continuava a tormentarmi. Allora ho deciso di andarvi a fondo. E ho immaginato che quell'adolescente stesse soffrendo perché si sentiva scissa tra due culture, quella francese e quella algerina, al punto da non sapere più chi fosse. Perfino il suo corpo non le apparteneva più. Ha così avuto inizio il racconto, in parte autobiografico, di un'adolescente franco-algerina in cerca di se stessa e del proprio corpo. Man mano che la storia si sviluppava, però, mi rendevo conto che il nocciolo del problema non era la sua doppia identità, bensì il dominio. E che io, in quanto regista donna, avrei dovuto disintegrare i miei dubbi interiori per realizzare questo film. [**Kamir Aïnouz**]

A few years back, I was studying screenwriting at UCLA and we had to come up with an original idea for a feature film. The only thing that came to my mind was a vision of a teenage girl, lying half naked on a bed. I could tell she was suffering. I kept pushing that image away, trying to find a "real idea" for a story but it kept bugging me. So I started digging. And I thought, she is suffering because she is so torn between her two cultures, French and Algerian, that she cannot tell who she is. Her body doesn't even belong to her anymore. And so started this semi-autobiographical tale of a French-Algerian teenage girl looking for her body. As it grew, I realized that the core of the problem wasn't her dual identity. It was domination. And that I, as a woman filmmaker, had to pulverize my own inner doubts to fabricate this film. [**Kamir Aïnouz**]

IN UN MONDO CHE CAMBIA,
FAR CRESCERE
LA SOSTENIBILITÀ
DELLA TUA AZIENDA È POSSIBILE.



FINANZIAMENTO GREEN&SOSTENIBILITÀ

Il finanziamento dedicato a chi ha scelto di avviare nuovi progetti di investimento o revisioni del proprio ciclo produttivo che hanno un impatto positivo sull'ambiente. Cambia con noi.

bnl.it

#PositiveBanking



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Finanziamenti soggetti ad approvazione di BNL. Per le condizioni economiche e contrattuali dei Finanziamenti BNL Green Aziende ed Aziende Agrarie, consultare il contratto disponibile presso le Filiali della Banca nonché il Foglio Informativo Finanziamento BNL Green Aziende ed il Foglio Informativo BNL Green Aziende Agrarie, disponibile anche sul sito bnl.it.



GIORNATE DEGLI AUTORI  Selezione Ufficiale Official Selection

Gianluca and Massimiliano De Serio
SPACCAPIETRE
UNA PROMESSA

Gianluca and Massimiliano De Serio
SPACCAPIETRE
UNA PROMESSA

Italy, France, Belgium, 2020, 104', color, DCP

produttore *producer*
Alessandro Borrelli
produzione *production*
La Sarraz Pictures
con *with* **Rai Cinema**
co-produttori *co-producers*
Thomas Ordonneau
Gregory Zalczman
Alon Knoll
co-produzioni *co-productions*
Shellac
Take Five
con il supporto di *with the support of*
MiBACT
con il contributo di *with the contribution of*
Europa Creativa
Apulia Film Commission
Hopefulmonster
Fondazione Merz
Cinéaxe
Région Provence Alpes Côte D'Azur
Cnc
Tax Shelter
(Gouvernement Fédéral de Belgique)

vendite internazionali *world sales*
Shellac Films
contact@shellacfilms.com
www.shellacfilms.com

ufficio stampa internazionale *international press office*
RendezVous
www.rv-press.com
Viviana Andriani
viviana@rv-press.com
Aurélie Dard
aurelie@rv-press.com

ufficio stampa italiano *italian press office*
PUNTOeVIRGOLA
info@studiopuntoevirgola.com
puntoevirgolamediafarm.com

sceneggiatura *screenplay*
Gianluca & Massimiliano De Serio
fotografia *cinematography*
Antoine Héberlé
montaggio *editing*
Stefano Cravero
scenografia *production design*
Giorgio Barullo
musica *music*
Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo
suono *sound*
Maximilien Gobiet
costumi *costumes*
Angela Tomascichio

interpreti *cast*
Salvatore Esposito [Giuseppe]
Samuele Carrino [Antò]
Licia Lanera [Rosa]
Antonella Carone [Angela]
Giuseppe Loconsole [Mimmo]
Vito Signorile [Head of the farm]
Mamadou Toure [Aziz]

La nostra nonna paterna è morta a 33 anni, mentre lavorava come bracciante a giornata sotto caporale, in Puglia, nel 1958. Era incinta di due gemelli. Per nostro padre è sempre stata un esempio: lavoratrice, donna di lotta, madre affettuosa. Conserviamo di lei solo una foto in bianco e nero, poi colorata a mano, come si usava un tempo: realistica e astratta, misteriosa e iconica. Questa foto è sempre stata nella nostra mente durante le riprese del film. *Spaccapietre* è per noi un atto sciamanico. Un tentativo di disseppellire un pezzo della nostra identità, insieme ai tanti corpi senza volto che giacciono sotto la nostra terra. Un viaggio orfico che anche noi abbiamo fatto, con il padre e il figlio del film, ritrovando forse, inaspettatamente, quei due gemelli mai nati. [Gianluca & Massimiliano De Serio]

Our paternal grandmother, a day laborer, died working the fields in Puglia when she was 33, in 1958. She was pregnant with twins. Our father always held her up as an example of a woman who was a worker, a fighter, and a loving mother. All we have to remember her by is a black-and-white photo, hand-colored, as was once the fashion. Realistic yet abstract, mysterious, iconic: this picture was always in our mind's eye while we were filming. For us *Una Promessa* is a shamanic act, an attempt to unearth a part of our identity, along with all the faceless dead buried in this ground, our land. We too, then, have undertaken Orpheus' journey, along with the father and son in the film, and to our great surprise, we may well have found those unborn twins. [Gianluca & Massimiliano De Serio]

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

**PROTEGGIAMO
CHI CI FA SOGNARE.**



Senza Direttiva Copyright la creatività italiana potrebbe non esistere più.

La cultura ci rende liberi, ma può essere libera solo grazie al diritto d'autore.
Difendiamola, anche online.

Unisciti alla petizione
www.404copyright.it



GIORNATE DEGLI AUTORI  Selezione Ufficiale Official Selection

Merawi Gerima
RESIDUE

Merawi Gerima
RESIDUE

United States, 2020, 90', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Merawi Gerima

fotografia *cinematography*

Mark Jeevaratnam

montaggio *editing*

Merawi Gerima

musica *music*

Black Alley

Total Control Band

Critical Condition Band

Isaiah Hall

suono *sound*

Merawi Gerima

interpreti *cast*

Obinna Nwachukwu [Jay]

Dennis Lindsey [Delonte]

Taline Stewart [Blue]

Derron Scott [Mike]

Jacari Dye [young Jay]

Julian Selman [young Demetrius]

Melody Tally [Lavonne]

Ramon Thompson [Reggie]

produttore *producer*

Merawi Gerima

produzione *production*

ResidueDC

residue.dc@gmail.com

Perché odio così tanto i media? Non voglio che le persone restino sul divano per ore a utilizzare tutte le tecnologie create nel secolo scorso da questa industria. Perfino noi, che abbiamo buone intenzioni, ci troviamo a combattere come dei gladiatori, sperando che i nostri lavori siano visti e cambino le opinioni della gente. In fin dei conti la cosa migliore di questo film è il mutamento che ho subito io nel realizzarlo. Ora potrei addirittura mettere via il film e questo viaggio sarebbe comunque un successo. Insomma, non devo dimenticare che in fondo il cinema è per chi lo fa. Egoistico come leggere o allenarsi. Per migliorarsi come esseri umani. Sono emozionato per le sfide che dovrò affrontare prossimamente, ma anche pacificato perché ho già raggiunto e cambiato profondamente lo spettatore più importante. **[Merawi Gerima]**

Why do I hate the media so much? I don't want to keep people on the couch for hours using all the weapons fashioned over the last century by this industry. Even those of us with sincere intentions are made to fight like gladiators, hoping our films can rise to the top and change people's minds. In the end, the best thing about this film is the change I have undergone in making it. I feel that I could box the film away right now and this journey will still have been a success. I hope I never forget that ultimately, filmmaking is for oneself. As selfish as reading or working out. To make oneself a better human being. I'm excited about the challenges the next phase will bring, but I'm brought peace by the fact that I have already reached and profoundly changed the most important audience member. **[Merawi Gerima]**

LUX FILM PRIZE



for a Europe
that defends
cultural diversity

LUX
PRIZE.
EU





GIORNATE DEGLI AUTORI  Selezione Ufficiale Official Selection

Lili Horvát

**FELKÉSZÜLÉS MEGHATÁROZATLAN
IDEIG TARTÓ EGYÜTTLETRE**

**PREPARATIONS TO BE TOGETHER
FOR AN UNKNOWN PERIOD OF TIME**

Lili Horvát
**FELKÉSZÜLÉS MEGHATÁROZATLAN
IDEIG TARTÓ EGYÜTTLETRE**
**PREPARATIONS TO BE TOGETHER
FOR AN UNKNOWN PERIOD OF TIME**

Hungary, 2020, 95', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Lili Horvát

fotografia *cinematography*

Róbert Maly

montaggio *editing*

Károly Szalai

musica *music*

Gábor Keresztes

suono *sound*

Rudolf Várhegyi

scenografia *production design*

Sandra Sztevanovity

costumi *costumes*

Juli Szlávik

interpreti *cast*

Natasa Stork [Márta Vízy]

Viktor Bodó [János Drexler]

Benett Vilmányi [Alex]

produttori *producers*

Dóra Csermátóy

Lili Horvát

Péter Miskolczi

produzione *production*

Poste Restante

con il supporto di *with the support of*

National Film Institute Hungary

vendite internazionali *world sales*

NFI World Sales

klaudia.androsoyits@nfi.hu

www.hnffworldsales.com

ufficio stampa internazionale

international press office

Csaba Papp

papp.csaba@nfi.hu

Marijana Harder

mail@marijanaharder.com

www.marijanaharder.com

Sylvia Plath

Canzone d'amore di una ragazza folle

Io chiudo gli occhi e tutto il mondo muore;

Schiudo le palpebre e tutto rinasce.

(Sono convinta di averti inventato)

Le stelle escon danzando in blu e rosso,

Oscurità arbitraria entra al galoppo:

Io chiudo gli occhi e tutto il mondo muore.

Sognai che mi stregavi nel mio letto

M'incantavi e baciavi alla follia.

(Sono convinta di averti inventato)

Giù Dio dal cielo, spenti i fuochi inferni,

Fuori Serafini e schiere di Satana:

Io chiudo gli occhi e tutto il mondo muore.

Speravo che tornassi, l'hai promesso,

Ma ora invecchio e dimentico il tuo nome.

(Sono convinta di averti inventato)

Dovevo amare un uccello del tuono:

Quelli tornan ruggendo a primavera.

Io chiudo gli occhi e tutto il mondo muore.

(Sono convinta di averti inventato)

Sylvia Plath

Mad Girl's Love Song

I shut my eyes and all the world drops dead;

I lift my lids and all is born again.

(I think I made you up inside my head)

The stars go waltzing out in blue and red,

And arbitrary blackness gallops in:

I shut my eyes and all the world drops dead.

I dreamed that you bewitched me into bed

And sung me moon-struck, kissed me quite insane.

(I think I made you up inside my head)

God topples from the sky, hell's fires fade:

Exit seraphim and Satan's men:

I shut my eyes and all the world drops dead.

I fancied you'd return the way you said,

But I grow old and I forget your name.

(I think I made you up inside my head)

I should have loved a thunderbird instead;

At least when spring comes they roar back again.

I shut my eyes and all the world drops dead.

(I think I made you up inside my head)



**EUROPA CINEMAS
ENCOURAGES DIVERSITY
ON EUROPEAN SCREENS**



Latest winner of the Europa Cinemas Label
HÅP (Norway, Sweden)
2020 Berlinale Panorama


EUROPA CINEMAS



GIORNATE DEGLI AUTORI  Selezione Ufficiale Official Selection

Ivan Ikić
OAZA
OASIS

Ivan Ikić OAZA OASIS

Serbia, Slovenia, The Netherlands, France, Bosnia and Herzegovina, 2020, 122', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Ivan Ikić

fotografia *cinematography*

Milos Jacimovic

montaggio *editing*

Dragan Von Petrovic

suono *sound*

Aleksandar Perovic

scenografia *production design*

Dragana Bacovic

costumi *costumes*

Milica Kolaric

interpreti *cast*

Marijana Novakov [Marija]

Tijana Markovic [Dragana]

Valentino Zenuni [Robert]

Milica Djindjic [Branka]

Sasa Strugar [Paja]

Marusa Majer [caretaker Vera]

Goran Bogdan [caretaker Vlada]

produttori *producers*

Milan and Marija Stojanovic

produzione *production*

SENSE Production

co-produttori *co-producers*

Miha Cernec

Jozko Rutar

Derk-Jan Warrink

Koji Nelissen

Adis Djapo

Amra Baksic Camo

Antoine Simkine

co-produzioni *co-productions*

Tramal Films

Kepler Film

Les Films d'Antoine

SCCA/Pro.ba

vendite internazionali *world sales*

Heretic Outreach

ioanna@heretic.gr

www.heretic.gr

ufficio stampa internazionale

international press office

Manlin Sterner

manlin@manlin.se

Le riprese della scena iniziale in cui il personaggio principale arriva all'Istituto erano appena terminate, quando diversi pazienti sono apparsi con due rullini 16mm trovati nel seminterrato in uno dei padiglioni. Dopo aver riversato la pellicola, abbiamo scoperto che si trattava di un film di propaganda di mezzo secolo fa che ritrae un giovane bisognoso di cure, lasciato dal padre proprio in quell'Istituto affinché imparasse a prendersi cura di sé in modo indipendente. La coincidenza di quei rullini riscoperti era un segno che il passato si intrecciava direttamente con il film, calandosi in esso. La sequenza ritrovata in quella pellicola si legava a ciò che stavamo girando e ha generato una nuova sintesi sui circoli viziosi del destino di chi arriva nell'Istituto per non uscirne più, per scontare un ergastolo senza avere alcuna colpa. [Ivan Ikić]

The shooting of the opening scene in which the main character came to the Institution was over, and several residents appeared with two rolls of 16mm film they had found in the basement of one of the pavilions. Having telecined the rolls, we discovered a propaganda film made half a century ago which follows a young man with special needs who was left in the same Institution by his father, in the hope of learning to take care of himself independently. The synchronicity of the appearance of the lost film rolls was a sign that the past directly intertwined itself with our film and took its place in it. The sequence found on the rolls from the past tied in with the one we were shooting and created a new synthesis about the vicious circles of destiny that befall those who come to the Institution they will never leave, serving a life sentence without being guilty. [Ivan Ikić]

FOR 17 YEARS,
NETWORK EXHIBITORS
HAVE BEEN AWARDING
THE EUROPA CINEMAS
LABEL TO THE BEST
EUROPEAN FILMS
AT MAJOR EUROPEAN
FESTIVALS.



LABEL JURY

2020 GIORNATE DEGLI AUTORI

Octavio Alzola (Cines Renoir, Madrid, Spain)

Silke Bomberna (Sphinx Cinema, Ghent, Belgium)

Gabriele Ciglia (Cinema Nuovo, Varese, Italy)

Mirona Radu (Cinema Muzeul Taranului, Bucharest, Romania)

LABEL PARTNER FESTIVALS

Berlinale Panorama

Cannes Quinzaine des Réalisateurs

Karlovy Vary International Film Festival

Locarno Film Festival

Giornate degli Autori



EUROPA CINEMAS

43 countries / 738 cities / 1.216 cinemas / 3.131 screens

Europa Cinemas

www.europa-cinemas.org

President

Nico Simon

General Director

Claude-Eric Poiroux

Head of International Relations

Fatima Djoumer

fdjoumer@europa-cinemas.org

Press

Charles McDonald

charles@charlesmcdonald.co.uk

Co-funded by the European Union



Creative Europe MEDIA



eurimages



INSTITUT FRANÇAIS

FFA



GIORNATE DEGLI AUTORI  Fuori Concorso Out of Competition

Bruce LaBruce
SAINT-NARCISSE

Bruce LaBruce
SAINT-NARCISSE

Canada, 2020, 101', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Martin Girard

Bruce LaBruce

fotografia *cinematography*

Michel LaVeaux

montaggio *editing*

Hubert Hayaud

scenografia *production design*

Alex Hercule Desjardins

costumi *costumes*

Valérie Gagnon-Hamel

musica *music*

Christophe Lamarche-Ledoux

interpreti *cast*

Félix-Antoine Duval [the Twins]

Tania Kontoyanni [the Mother]

Alexandra Petrachuk [Irene]

Andreas Apergis [Father Andrew]

produttori *producers*

Nicolas Comeau

Paul Scherzer

produzioni *productions*

1976 Productions

Six Island Productions

vendite internazionali *world sales*

Best Friend Forever

sales@bffsales.eu

www.bestfriendforever.be

ufficio stampa internazionale

international press office

Manlin Sterner

manlin@manlin.se

Saint-Narcisse ha avuto origine da una riflessione su alcuni dei miei registi *queer* preferiti: Pasolini, Cocteau, Genet, Jarman. È iniziato come un sogno febbrile di immagini e *leitmotiv* ispirati ai temi del narcisismo, del sadomasochismo e all'intreccio tra estasi sessuale e religiosa. Le pratiche erotiche eccentriche e feticiste dei santi cattolici, la storica persecuzione delle streghe per i loro desideri saffici e il fascino erotico del doppelgänger, sono diventati i punti nodali di una fiaba ambientata nei primi anni Settanta, un'epoca segnata dalla rivoluzione sessuale. Per tutto il film, San Sebastiano, una specie di Cristo per gli omosessuali, veglia sulle perversioni lussuose commesse in suo nome. **[Bruce LaBruce]**

Saint-Narcisse started out as a meditation on some of my favorite queer directors: Pasolini, Cocteau, Genet, Jarman. It began as a fevered dream of images and motifs based on themes of narcissism, sadomasochism, and the intersection of sexual and religious ecstasy. The kinky and fetishistic lives of the Catholic saints, the historical persecution of witches for their Sapphic desires, and the erotic appeal of the doppelgänger emerged as the touchstones for a fairy tale set in the early seventies, an era of sexual revolution. Throughout the film, Saint Sebastian, a Christ figure for homosexuals, watches over the lusty perversion committed in his name. **[Bruce LaBruce]**



Tanti festival, una sola app

L'App AFIC (Associazione Festival Italiani di Cinema), disponibile da aprile 2020 su Google Play e Apple Store e realizzata grazie al contributo del MIBACT, rappresenta la naturale prosecuzione dello sforzo di promozione e divulgazione dei festival che l'associazione porta avanti sin dalla sua nascita.

Uno strumento indispensabile per muoversi tra oltre 70 eventi sparsi su tutta la penisola: le ultime novità, schede dettagliate di ogni evento, un calendario interattivo in grado di mostrare subito il prossimo festival e quello più vicino. Ed è solo l'inizio... Provatela subito!



GIORNATE DEGLI AUTORI  Selezione Ufficiale Official Selection

Li Dongmei

MA MA HE QI TIAN DE SHI JIAN
MAMA

Li Dongmei

MA MA HE QI TIAN DE SHI JIAN MAMA

China, 2020, 134', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Li Dongmei

fotografia *cinematography*

Shen Xiaomin

Zhang Yalong

montaggio *editing*

Zhao Huifeng

Zhang Zhongchen

musica *music*

Hu Zijian

Zhang Yiyun

suono *sound*

Li Danfeng

scenografia *production design*

Xu Dan

costumi *costumes*

Jiang Xue

interpreti *cast*

Cheng Shuqiong [Mother]

Wang Xiaoping [Father]

Ge Wendan [Xiaoxian]

Xia Guoli [Xiaowei]

Gong Yanxin [Xingxing]

Tan Yuxiang [maternal Grandmother]

Ge Shidi [maternal Grandfather]

Shen Jihua [paternal Grandfather]

produttore capo *chief producer*

Li Dongmei

produttori *producers*

Chi Qingbo

Han T Sun

Zhang Hong

produzione *production*

Langli Film&Media

co-produttori *co-producers*

Liu Mengyuan

Ma Ke

Ivry Braun

Gong Jinjin

Xu Jianping

co-produzioni *co-productions*

M'ESPACE Movie Studio

Yilisoo Films

produttore esecutivo *executive producer*

Wang Hongwei

presentato da *presented by*

Hu Bin

Chen Wei

vendite internazionali *world sales*

Yilisoo Films

sales@films.yilisoo.com

films.yilisoo.com

ufficio stampa internazionale

international press office

Brigitta Portier

brigittaportier@alibicomunications.be

www.alibicomunications.be

Realizzare questo film è stato straordinariamente difficile, non solo da un punto di vista economico, ma anche per i tanti ricordi dolorosi e le emozioni riemergere dal passato. Ho usato il film per riconciliarmi con me stessa dodicenne e con mia madre, che mi ha lasciata senza salutarmi. Attraverso il film ho rivisto la vita difficile di mia madre, che a trentasei anni dava alla luce la sua quinta figlia rischiando la propria vita, solo perché la famiglia di mio padre voleva un maschio, lasciandomi a dodici anni, terrorizzata e impotente di fronte alla sua morte. Ho poi rivisto la mia nonnina prendersi cura di sua figlia e, alla fine, essere costretta ad affrontare il dolore di perderla. E mio padre, pieno di sensi di colpa, piangere a lungo inginocchiato davanti alla sua tomba, continuando comunque a maledire il destino che non gli aveva concesso un figlio maschio. Il film racchiude moltissimi ricordi di quell'estate. **[Li Dongmei]**

The film was an extraordinarily difficult creation, not just because of how much it cost to make, but also due to the many painful memories and emotions recalled from the past. I used the film to reconcile myself with my twelve-year-old self and with my mother, who didn't say goodbye. I saw my mother in the movie, living her hard life, giving birth at 36 to her fifth daughter and risking her own life, all because her husband's family wanted a son. I saw myself at the age of 12, terrified and helpless in the face of my mother's death. I saw my dear grandmother caring for her daughter, but finally having to face the pain of losing her, and my father full of guilt, kneeling for a long time in front of the grave crying, but still lamenting the injustice that fate had not given him a son. The film bears too many memories of that summer. **[Li Dongmei]**



**CINECITTÀ
NEWS**

IL PORTALE PER SAPERNE DI PIÙ.
ANCHE SUI FILM DEL MOMENTO.

news.cinecitta.com



GIORNATE DEGLI AUTORI  Selezione Ufficiale Official Selection

Ameen Nayfeh
200 METERS

Ameen Nayfeh 200 METERS

Palestine, Jordan, Qatar, Italy, Sweden, 2020, 90', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Ameen Nayfeh

fotografia *cinematography*

Elin Kirschfink

montaggio *editing*

Kamal El Mallakh

musica *music*

Faraj Suleiman

suono *sound*

Sylvain Bellemare

Benny Person

scenografia *production design*

Bashar Hassuneh

costumi *costumes*

Fairouze Nastas

interpreti *cast*

Ali Suliman [Mustafa]

Anna Unterberger [Anne]

Motaz Malhees [Kifah]

Lana Zreik [Salwa]

Gassan Abbas [Abu Nidal]

produttore *producer*

May Odeh

produzione *production*

Odeh Films

co-produttori *co-producers*

Francesco Melzi d'Eril

Marco Colombo

Julia Gebauer

co-produzioni *co-productions*

MeMo Films

Metaphora

Adler Entertainment

Film i Skåne

Way Feature Films

vendite internazionali *world sales*

True Colours

info@truecolours.it

truecolours.it

ufficio stampa internazionale

international press office

WOLF

www.wolf-con.com

Gordon Spragg

gordon@wolf-con.com

Laurin Dietrich

laurin@wolf-con.com

Michael Arnon

michael@wolf-con.com

Sono tanti i ricordi dolorosi legati a quel muro controverso. A volte mi è sembrato che mi stessi rassegnando, e per questo mi sono odiato. Ho capito che l'oppressione è alienante perché ti nega i diritti fondamentali, specialmente quando inizi ad abituartici, e io non volevo che mi succedesse! Non ho mai avuto la possibilità di chiamare mia nonna per dirle che sarei andato da lei a colazione. Mi sono perso tutte le feste di laurea dei miei cugini e anche il matrimonio del mio miglior amico d'infanzia, e probabilmente non sarò presente a tanti altri eventi. E, soprattutto, non ho potuto dire addio al mio adorato nonno. E vivo a soli venti minuti da casa sua, ma dall'altra parte del muro. **[Ameen Nayfeh]**

I carry lots of painful memories that are connected to the separation wall. At times I felt weak and I hated myself for that. I learned that oppression does alienate you as it denies you your basic rights, especially when you start adapting to it, and I wanted to fight that! I never had the chance to call my grandmother and tell her that I am coming over for breakfast. I missed all the graduation parties of my cousins, I missed the wedding of my best childhood friend, and I am probably going to miss all the rest. And most important of all, I missed the chance to say goodbye to my beloved grandfather. And I only live 20 minutes away on the other side of the wall. **[Ameen Nayfeh]**

IN UN MONDO CHE CAMBIA,
**FAR CRESCERE
LA SOSTENIBILITÀ
DELLA TUA AZIENDA È POSSIBILE.**



FINANZIAMENTO GREEN&SOSTENIBILITÀ

Il finanziamento dedicato a chi ha scelto di avviare nuovi progetti di investimento o revisioni del proprio ciclo produttivo che hanno un impatto positivo sull'ambiente. Cambia con noi.

bnl.it

[#PositiveBanking](https://twitter.com/PositiveBanking)

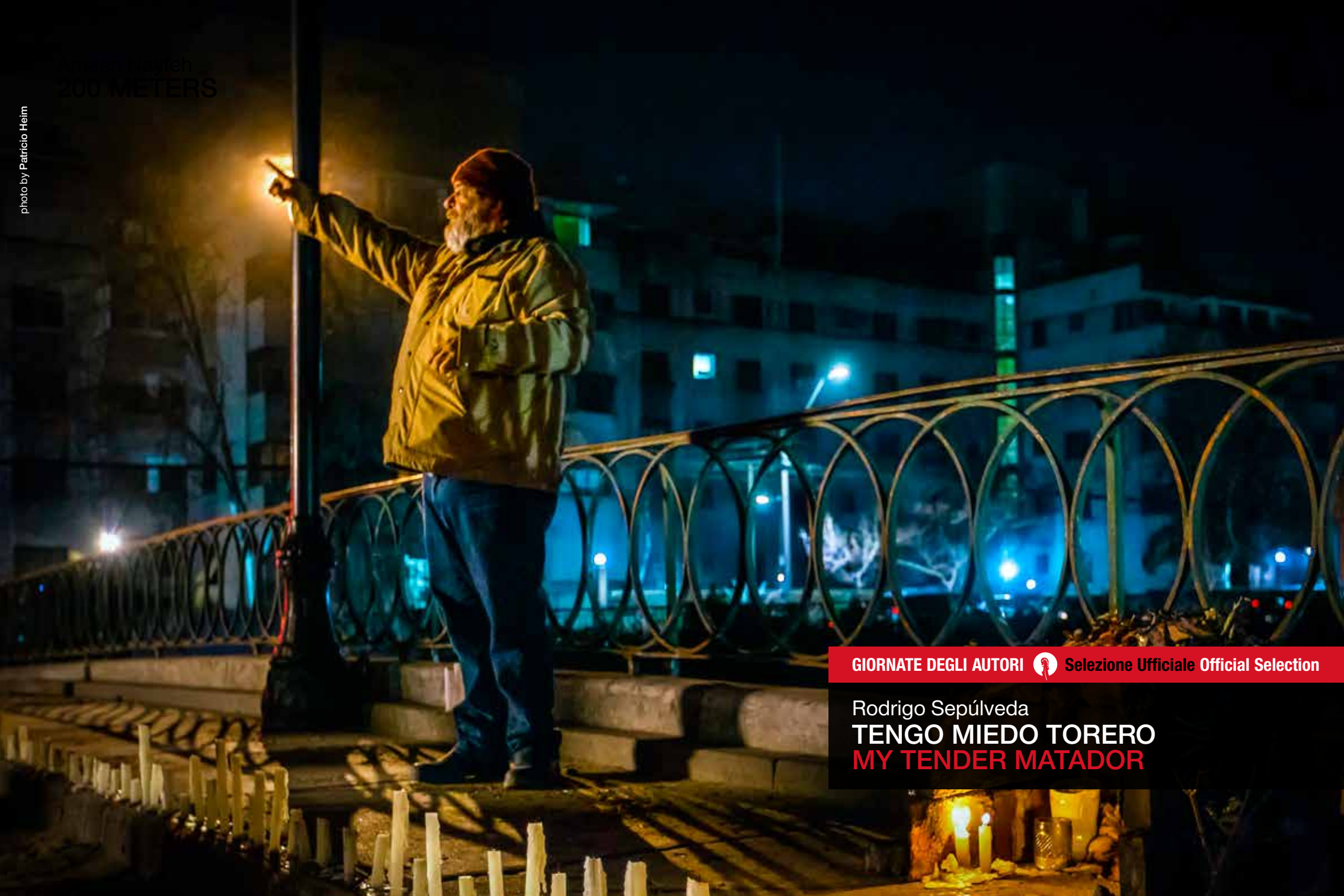


BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Finanziamenti soggetti ad approvazione di BNL. Per le condizioni economiche e contrattuali dei Finanziamenti BNL Green Aziende ed Aziende Agrarie, consultare il contratto disponibile presso le Filiali della Banca nonché il Foglio Informativo Finanziamento BNL Green Aziende ed il Foglio Informativo BNL Green Aziende Agrarie, disponibile anche sul sito bnl.it.

200 METERS



GIORNATE DEGLI AUTORI  Selezione Ufficiale Official Selection

Rodrigo Sepúlveda
TENGO MIEDO TORERO
MY TENDER MATADOR

Rodrigo Sepúlveda
TENGO MIEDO TORERO
MY TENDER MATADOR

Chile, Argentina, Mexico, 2020, 93', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Rodrigo Sepúlveda

tratto dal romanzo omonimo di

taken from the novel of the same name by

Pedro Lemebel

fotografia *cinematography*

Sergio Armstrong

montaggio *editing*

Ana Godoy

Rosario Suárez

musica *music*

Pedro Aznar

suono *sound*

Santiago Fumagalli

scenografia *production design*

Marisol Torres

costumi *costumes*

Carolina Espina

interpreti *cast*

Alfredo Castro [The Queen of the Corner]

Leonardo Ortizgris [Carlos]

Julieta Zylberberg [Laura]

Sergio Hernández [Rana]

Ezequiel Díaz [Lupe]

Amparo Noguera [Mrs. Olguita]

Luis Gnecco [Myrna]

Paulina Urrutia [Mrs. Clarita]

produttori *producers*

Florencia Larrea

Lucas Engel

Gregorio González

Ezequiel Borovinsky

Alejandro Israel

Diego Martínez Ulanosky

Jorge López Vidales

produzione *production*

Forastero

co-produzioni *co-productions*

Tornado

Caponeto

Zapik

vendite internazionali *world sales*

Grandave Capital

tamara@grandavecapital.com

ufficio stampa internazionale

international press office

Laurent Boye

laurent@jazopr.com

Fare un film è un atto di amore appassionato, di trasgressione, di protesta contro il conformismo. Raccontare una storia clandestina, denunciare la persecuzione degli emarginati, dare loro voce. Trovare con gli attori un piccolo istante di verità, di presente perpetuo, significa avvicinarsi a qualcosa che assomigli alla felicità. **[Rodrigo Sepúlveda]**

Making a film is an act of passionate love, transgressiveness, and protest against conformism. You tell a secret story, you denounce the persecution of those on the margins of society and give them a voice. When you and the actors find even an instant of truth - of perpetual present - it means you are nearing something very much like happiness. **[Rodrigo Sepúlveda]**



FRED (Film Radio Entertainment & Dialogue) is a multi-lingual digital radio platform targeted at all those who love independent cinema and gravitate around the world of film festivals.

Boasting 29 channels, FRED allows all those who cannot be at film festivals to share in the experience as if they were, and offers more in-depth information and entertainment to those actually there.

Listen to FRED online on FRED.FM or through our free Apps, TuneIn, FM-world. All our contents are also available on Spotify, Apple Podcasts, Google Podcast, Speaker, Castbox, Deezer and other podcast platforms.

FRED
THE FESTIVAL INSIDER

fred.fm   



GIORNATE DEGLI AUTORI  Selezione Ufficiale Official Selection

Ivan I. Tverdovskiy
KONFERENTSIYA
CONFERENCE

Ivan I. Tverdovskiy
KONFERENTSIYA
CONFERENCE

Russia, Estonia, Italy, UK, 2020, 129', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Ivan I. Tverdovskiy

fotografia *cinematography*

Fedor Glazachev

montaggio *editing*

Ivan I. Tverdovskiy

musica *music*

Sten Sheripov

suono *sound*

Rustam Medov

Horret Kuus

scenografia *production design*

Vanya Bowden

costumi *costumes*

Helena Litvinyuk

interpreti *cast*

Natalya Pavlenkova [Natasha]

Natalya Potapova [Vera]

Kseniya Zueva [Galya]

Yan Tsapnik [theatre Director]

produttori *producers*

Katerina Mikhaylova

Konstantin Fam

Egor Odintsov

produzioni *productions*

Vega Film

Ark Pictures

co-produttori *co-producers*

Ilya Medovyy

Diana Mikita

Denis Krupnov

Anna Krupnova

Paolo Maria Spina

co-produzioni *co-productions*

Nafta

REASON8 Films

Revolver

vendite internazionali *world sales*

REASON8 Films

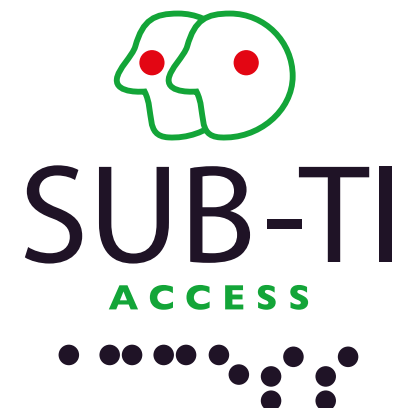
info@reason8films.com

reason8films.com

L'attacco terroristico al Teatro Dubrovka nel 2002 ha segnato la mia adolescenza in modo profondo. Una tragedia che ho vissuto da vicino, visto che abitavo non lontano da quell'edificio. Sono cresciuto in una famiglia di filmmaker, che ha vissuto il fatto che i terroristi avessero preso il controllo di un teatro, in maniera particolarmente intensa. È venuto poi fuori che molte persone che conoscevamo erano state in qualche modo toccate da quella tragedia. In seguito ho incontrato anche i sopravvissuti. Dunque è come se mi sia sempre dovuto confrontare con quell'evento. Questa è una storia di persone rimaste bloccate nel tempo, con le loro paure e le loro fobie. Non riescono a sbarazzarsene. Affette perennemente da un disturbo da stress post-traumatico, cercano di rielaborare la loro esperienza per scongiurare la paura. [Ivan I. Tverdovskiy]

My memories of the terrorist attack on Dubrovka in 2002 were the strongest impressions I had as a teenager. This tragedy struck home, since I lived not far from this theater. I grew up in a filmmaker's family and the fact that terrorists took over a theater was particularly upsetting to my family. Many acquaintances turned out to be somehow connected with this tragedy. Later on I met the guys who survived. So all the time I constantly came face to face with this event. This is a story about people who are stuck in time, with their fears and phobias. You cannot get rid of them. Living in constant PTSD, they try to go through their experience again in order to conquer their fears. [Ivan I. Tverdovskiy]

YOUR VISION FOR ALL



Access Services for the Sensory Impaired

YOUR VISION
IN ANY LANGUAGE

SUB-TI

SUBTITLES



GIORNATE DEGLI AUTORI  Selezione Ufficiale Official Selection

Philipp Yuryev
KITBOY
THE WHALER BOY

Philipp Yuryev
KITBOY
THE WHALER BOY

Russia, Poland, Belgium, 2020, 94', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Philipp Yuryev

fotografia *cinematography*

Mikhail Khursevich

Yakov Mironchev

montaggio *editing*

Karolina Maciejewska

Alexander Krylov

Philipp Yuryev

musica *music*

Krzysztof A Janczak

suono *sound*

David Vrancken

scenografia *production design*

Georgy Kolotygin

Artem Kuzmin

costumi *costumes*

Boris Kukolkin

interpreti *cast*

Vladimir Onokhov [Leshka]

Kristina Asmus [Girl from America]

Vladimir Lyubimtsev [Kolyan]

Nikolay Tatato [Grandfather]

Arieh Worthalter [Border Patrol Guard]

Maria Chuprinskaya [Blond Girl]

produttore *producer*

Alexey Uchitel

produzione *production*

Rock Films

co-produttori *co-producers*

Kira Saksaganskaya

Marion Hänsel

Jacek Kulczycki

Magdalena Zimecka

Radoslaw Bardes

co-produzioni *co-productions*

Orka

Man's Films Productions

con il supporto di *with the support of*

The Foundation for development modern

cinematography KINOPRIME

Ministry of Culture of the Russian Federation

Polish Film Institute

Shelter Prod

Centre du Cinéma et de l'Audiovissuel

de la Fédération Wallonie-Bruxelles

Taxshelter.be

ING

Tax Shelter

(Gouvernement Fédéral de Belgique)

vendite internazionali *world sales*

Loco Films

international@loco-films.com

www.loco-films.com

ufficio stampa internazionale

international press office

Gloria Zerbinati

gloria.zerbinati@gmail.com

Girando questo film, la cui storia è ambientata in un remoto villaggio del distretto di Chukotka, ho cercato di raccontare la mia adolescenza e di riflettere su questo particolare momento nella vita di un ragazzo. A sedici anni, l'estate è una serie di piccole meraviglie; la più importante delle quali per Leshka è rappresentata dall'arrivo 'nel computer' di un'ammaliante ragazza. Il primo amore del protagonista per una giovane straniera la cui immagine è lontana e sfocata, lo porta a decidere di affrontare qualcosa che mai avrebbe immaginato di fare: un viaggio pericoloso navigando le acque agitate dello Stretto di Bering per raggiungere un mondo sconosciuto. L'esito di questa avventura sarà per lui il raggiungimento della maturità, quel percorso che porta all'età adulta e a trovare il proprio posto nel mondo. [Philipp Yuryev]

Shooting this film, whose story is based on a remote village in Chukotka, I tried to speak about my childhood and to reflect on that strange period of time in the life of every boy. When you are sixteen years old, summer is a series of little wonders; the most important of which being the arrival of a girl "from the computer", who captivates Leshka. The protagonist's first love, for the far-removed, blurry silhouette of a stranger, leads him to embark upon the strangest thing he has ever set out to do: a dangerous journey across the churning waters of the Bering Strait to an unknown world. The outcome of his trip is his own coming of age: his path towards manhood and finding his own place in life. [Philipp Yuryev]



FBF

Post Production
Vfx

Motion Graphics
Digital Cinema Services

frame.it

info@frame.it

+39 06 5964941

Rome, Italy



GIORNATE DEGLI AUTORI  Eventi Speciali Special Events

Giorgia Farina

GUIDA ROMANTICA A POSTI PERDUTI
ROMANTIC GUIDE TO LOST PLACES

Giorgia Farina
GUIDA ROMANTICA A POSTI PERDUTI
ROMANTIC GUIDE TO LOST PLACES

Italy, 2020, 106', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Giorgia Farina

Carlo Salsa

collaborazione alla sceneggiatura

collaboration on the screenplay

Heidrun Schlee

fotografia *cinematography*

Timo Salminen

montaggio *editing*

Paola Freddi

musica *music*

Eve Owen

Emanuele De Raymond

scenografia *production design*

Alessandro Vannucci

costumi *costumes*

Massimo Cantini Parrini

interpreti *cast*

Clive Owen [Benno]

Jasmine Trinca [Allegra]

Irène Jacob [Brigitte]

Andrea Carpenzano [Michele]

Teco Celio [Concierge Excelsior/Piano Bar]

Edoardo Gabbriellini [Cristian]

produttori *producers*

Anastasia Michelagnoli

Rita Rognoni

produzione *production*

Opton Film

con *with* **Rai Cinema**

in associazione con *in association with*

Lucky Red

IBC MOVIE

vendite internazionali *world sales*

Rai Com

cristina.cavaliere@rai.it

www.raicom.rai.it

ufficio stampa italiano *italian press office*

PUNTOeVIRGOLA

info@studiopuntoevirgola.com

puntoevirgolamediafarm.com

Intraprendere il viaggio della sceneggiatura, sognato e descritto sulla carta, durante le riprese del film mi ha fatto riflettere spesso su quanto l'ansia del futuro ci allontani dal presente e dagli altri. Benno ed Allegra vivono soli, annegati in un mare di bugie proprio a causa della paura di essere veramente se stessi. Le riprese del film mi hanno donato una nuova chiave di lettura del viaggio. Siamo partiti da Roma arrivando in un remoto villaggio nel Norfolk, passando attraverso Italia e Francia, insieme a cast e troupe. Mi sono resa conto che un viaggio, vissuto da molte persone diverse, diventa molti viaggi diversi. Grazie soprattutto ai miei colleghi e agli attori, l'itinerario è cresciuto si è arricchito di curiosità personali che come una catena di piccole domande ha intessuto di emozioni il racconto. **[Giorgia Farina]**

When we finally set off on the journey described in our script, which we'd dreamed of so long, and started filming, it made me think again and again about how fear of the future distances us from the present and from others. Benno and Allegra live alone, drowning in a rising tide of lies, all because they're afraid to be themselves. Shooting the film let me see the journey in a new light. We left Rome and made it all the way to a remote village in Norfolk, traveling through Italy and France with the cast and crew. I realized that a journey made by many different kinds of people turns into a lot of different journeys. Thanks mostly to my colleagues and the actors, our itinerary got longer and was embellished by all sorts of odd personal stories which, like a series of little questions, wove new emotions into the film. **[Giorgia Farina]**

IN UN MONDO CHE CAMBIA,
FAR CRESCERE
LA SOSTENIBILITÀ
DELLA TUA AZIENDA È POSSIBILE.



FINANZIAMENTO GREEN&SOSTENIBILITÀ

Il finanziamento dedicato a chi ha scelto di avviare nuovi progetti di investimento o revisioni del proprio ciclo produttivo che hanno un impatto positivo sull'ambiente. Cambia con noi.

bnl.it

[#PositiveBanking](https://twitter.com/PositiveBanking)



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Finanziamenti soggetti ad approvazione di BNL. Per le condizioni economiche e contrattuali dei Finanziamenti BNL Green Aziende ed Aziende Agrarie, consultare il contratto disponibile presso le Filiali della Banca nonché il Foglio Informativo Finanziamento BNL Green Aziende ed il Foglio Informativo BNL Green Aziende Agrarie, disponibile anche sul sito bnl.it.



GIORNATE DEGLI AUTORI  Eventi Speciali Special Events

Flavia Mastrella and Antonio Rezza
SAMP

Flavia Mastrella and Antonio Rezza

SAMP

Italy, 2020, 78', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Flavia Mastrella

Antonio Rezza

fotografia *cinematography*

Flavia Mastrella

montaggio *editing*

Barbara Faonio

Eugenio Smith

suono *sound*

Flavia Mastrella

Antonio Rezza

con *with*

Antonio Rezza [Samp]

Patrizia Puddu [mother of Samp]

Silvana Cionfoli [bartender]

Andrea De Santis [boss]

Armando Novara [Armando]

Francesca Cogodda [Princess]

Maurizio Catania [Maurizio]

Francesco Artibani [Scozzese]

Ferdinando Cocco [piper]

Gamey Guilavogui [Gamey]

Flavia Mastrella [Radha]

produttori *producers*

Flavia Mastrella

Antonio Rezza

produzione *production*

Rezzamastrella

rezzamastrella@hotmail.it

www.rezzamastrella.com

ufficio stampa internazionale

international press office

Gloria Zerbinati

gloria.zerbinati@gmail.com

ufficio stampa italiano *italian press office*

Chiara Crupi

chiara.crupi@gmail.com

Sgretoliamo regole e sceneggiatura. Gli attori nei panni dei personaggi vivevano l'atto performativo ogni giorno. Approdavamo nei paesi affascinando gli abitanti che partecipavano con slancio alle azioni. Iniziammo le riprese di *Samp* nel 2001 in preda allo sgomento e alla certezza che il nostro modo di incidere fosse antitetico alla mentalità norcina di chi le opere le parcellizza. Procedemmo senza occuparci dei certificati di nazionalità: non siamo commercialisti. E mai faremo i pizzicagnoli con la matita incastrata nell'orecchio: non sappia mai la destra che la matita sta a sinistra. [Flavia Mastrella & Antonio Rezza]

We shatter rules and scripts. The actors in the role of the characters lived the act of performing every day. We would turn up in the villages and fascinate the inhabitants, who would take part in the action with great enthusiasm. We began filming *Samp* in 2001 in the grip of dismay and with the certainty that our way of going about it was antithetical to the 'grocer mentality' of those who parcel out works of art. We proceeded without bothering with proof of nationality: we are not accountants. And we will never be tradesmen with a pencil stuck behind our ear: may the right ear never know that the pencil is behind the left! [Flavia Mastrella & Antonio Rezza]

THE BEST OF EUROPEAN CINEMA



WATCH ALL
GIORNATE DEGLI AUTORI
INTERVIEWS
ON CINEUROPA





GIORNATE DEGLI AUTORI  Eventi Speciali Special Events

Milo Rau
DAS NEUE EVANGELIUM
THE NEW GOSPEL

Milo Rau

DAS NEUE EVANGELIUM THE NEW GOSPEL

Germany, Switzerland, Italy, 2020, 107', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Milo Rau

fotografia *cinematography*

Thomas Eirich-Schneider

montaggio *editing*

Katja Dringenberg

musica *music*

Vinicio Capossela

Elia Rediger

Ras Bamba

suono *sound*

Marco Teufen

Julian Joseph

scenografia e costumi

production design and costumes

Anton Lukas

Ottavia Castellotti

interpreti *cast*

Yvan Sagnet [Jesus]

Maia Morgenstern [Mother Mary]

Enrique Irazoqui [John the Baptist]

Marcello Fonte [Pontius Pilate]

produttori *producers*

Arne Birkenstock

Olivier Zobrist

Sebastian Lemke

produzioni *productions*

Fruitmarket

Langfilm

IIPM (International Institute of Political Murder)

co-produzioni *co-productions*

SRF (Schweizer Radio und Fernsehen)

SRG

SSR

ZDF / ARTE

in collaborazione con *in collaboration with*

Fondazione Matera Basilicata 2019

Consorzio Teatri Uniti di Basilicata

Teatro di Roma

con il supporto di *with the support of*

Film und Medienstiftung NRW

Bundesamt für Kultur (BAK)

Zürcher Filmstiftung

DFFF - Deutscher Filmförderfonds

Kanton St.Gallen Kulturförderung / Swisslos,

BKM

Die Beauftragte der Bundesregierung für

Kultur und Medien

Volkart Stiftung

Suissimage Kulturfonds

ufficio stampa internazionale

international press office

Mirjam Wiekenkamp

mirjam@noisefilmpr.com

Questa immagine è tratta dall'ultimo giorno di riprese di *Das Neue Evangelium*. Gesù muore sulla croce, dicendo: "Dio mio, perché mi hai abbandonato?" È uno dei momenti più puri, quasi nichilisti della *Bibbia*: Dio, a cui piace parlare e dare consigli, si mostra all'improvviso assente, di fatto indifferente anche alla sofferenza del proprio Figlio. L'immagine mostra esattamente questo: un cielo vuoto e una squadra esausta, impegnata, stanca. Non ho mai sperimentato un tale mix di arte, amicizia, spirito politico come durante le riprese di *Das Neue Evangelium*. Il film si conclude con la citazione di un'antica preghiera: "Oggi Dio non ha altre mani che le nostre per fare il suo lavoro". [Milo Rau]

This image is from the final day of shooting of *The New Gospel*. Jesus dies on the cross, saying: "My God, Why have you forsaken me?" It's one of the purest, almost nihilistic moments in the *Bible*: God who likes to talk and give advice, shows that all of a sudden he is absent, fundamentally indifferent even to the suffering of his own Son. The image shows exactly that: an empty sky and an exhausted team, concentrated, tired. I have never experienced such a mix of art, friendship, and political spirit as during the shooting of *The New Gospel*. The film ends with a quote from an ancient prayer: "God has no other hands than ours to do his work today." [Milo Rau]

DGC NEWS



DgCinews Il periodico di informazione e cultura cinematografica della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e di Istituto Luce Cinecittà è un utile strumento di confronto e di approfondimento per gli operatori del settore.

Una guida stimolante e di facile interattività per un pubblico di appassionati, un sostegno differente e complementare al Cinema e all'Audiovisivo Italiano che include una newsletter quindicinale inviata via email agli iscritti ed un Archivio online dei periodici precedenti. Si affianca al progetto editoriale di CinecittàNews e al periodico di approfondimento 8½ - Numeri Visioni e prospettive del Cinema Italiano.

Il periodico si avvale della collaborazione di "Italy for Movies", con news dal portale nazionale delle location e degli incentivi alla produzione cinematografica.

Consultabile all'indirizzo www.dgcnews.it

Buona visione!

dgcnews.it
cinema.beniculturali.it
cinecittaluca.it





GIORNATE DEGLI AUTORI  Eventi Speciali Special Events

Elisabetta Sgarbi
EXTRALISCIO - PUNK DA BALERA
EXTRALISCIO - PUNK DA BALERA

Elisabetta Sgarbi

EXTRALISCIO - PUNK DA BALERA EXTRALISCIO - PUNK DA BALERA

Italy, 2020, 90', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Ermanno Cavazzoni

Elisabetta Sgarbi

fotografia *cinematography*

Andres Arce Maldonado

montaggio *editing*

Elisabetta Sgarbi

Andres Arce Maldonado

musica *music*

Extraliscio

suono *sound*

Antonio Patané

Leonardo Tosti

Pino Pischetola

scenografia e costumi

production design and costumes

Elisabetta Sgarbi

con *with*

Mirco Mariani

Moreno Conficconi [Moreno, il Biondo]

Mauro Carlini [Mauro Ferrara]

Ermanno Cavazzoni

Armando Savini

Roberta Cappelletti

Francesco Bianconi

Vasco Brondi

Orietta Berti

Lodo Guenzi

Riccarda Casadei

Biagio Antonacci

Antonio Rezza

Stefano Belisari

Lorenzo Cherubini [Jovanotti]

Gli Omini

Mario Andreose [il Discografico]

Francesco Cattini [Franz, il Manager]

Bruno Malpassi

Leo Mantovani

produzione *production*

Betty Wrong

vendite internazionali e distribuzione italiana

world sales and italian distribution

ACEK

acek@aceksrl.com

www.mywebsite.com

ufficio stampa italiano *italian press office*

Sottocorno

studio@sottocorno.it

Extraliscio è fuori dagli schemi. Quando Riccarda Casadei fece incontrare Moreno Il Biondo e Mauro Ferrara - grandi interpreti della tradizione del liscio - con Mirco Mariani - compositore e autore colto, scheggia impazzita che non aveva nulla a che fare con il liscio - nessuno poteva immaginare cosa sarebbe accaduto. Neppure loro. Non potrebbero essere più diversi i tre artisti di Extraliscio, salvo un'unica ossessione: lasciano parlare la musica e ne seguono il flusso, i codici, le leggi. E così facendo, risalgono il tempo e anticipano il futuro, ballano e suonano incuranti dei generi e degli steccati. Extraliscio sono musica colta, che fortunatamente dimentica sempre di esserlo, e ti guarda con un sorriso di bambina, gioioso, dietro cui, se vuoi, puoi vedere la Storia e mille storie. E tra le storie che Extraliscio racconta c'è anche la mia: ascoltandoli suonare, seguendoli per mesi con la telecamera, ho sentito di avere sempre avuto il loro ritmo dentro, di avere vissuto e corso al ritmo di un loro valzer contaminato e distorto. [Elisabetta Sgarbi]

Extraliscio is one of a kind. When Riccardo Casadei introduced Moreno Il Biondo and Mauro Ferrara - great interpreters of the *liscio*, or ballroom dancing, tradition - to Mirco Mariani, refined composer, author, and loose cannon who had nothing to do with *liscio*, no one could have imagined what would happen. Not even them. The three artists of Extraliscio couldn't be more different, except for one obsession: they let the music do the talking and they follow its flow, codes, and laws. And in doing that, they go back through time to anticipate the future, dancing and playing without a care for genres or the odd bum note. Extraliscio is about cultivated music, which fortunately always forgets that this is what it is, and it looks at you with a child's joyous smile, behind which - if you wish - you can see history and a thousand other stories. And among the stories Extraliscio tells there is also my own: after listening to them play, following them for months with a TV camera, I felt that their rhythm had always been inside me, that I had lived and run to the rhythm of one of their genre-bending, distorted waltzes. [Elisabetta Sgarbi]



**Misura l'efficacia
della comunicazione
prima, dopo e
durante i tuoi eventi**

GIORNATE DEGLI AUTORI  Miu Miu Women's Tales

Małgorzata Szumowska
#19 NIGHTWALK

Małgorzata Szumowska
#19 NIGHTWALK

Italy, Poland, 2020, 9', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Małgorzata Szumowska

Michał Englert

fotografia *cinematography*

Michał Englert

musica *music*

Hania Rani

interpreti *cast*

Raffey Cassidy

Filip Rutkowski

produttore *producer*

Agnieszka Wasiak

produttore esecutivo

executive producer

Max Brun

produzioni *productions*

Hi Production

Nowhere

ufficio stampa *press office*

Chiara Calzavara

pressoffice@miumiu.com

www.miumiu.com

L'ispirazione per *Nightwalk* me l'ha data il mio amico Filip Rutkowski, che è di genere non-binario ed esprime la sua identità indossando abiti femminili. Davvero molto coraggioso, in un paese come la Polonia, cattolico e conservatore.

The inspiration for *Nightwalk* is my friend Filip Rutkowski. He's genderqueer, and he expresses himself by wearing women's clothes. In Poland - a conservative, Catholic country - Filip is extremely brave.



FBF

Post Production

Vfx

Motion Graphics

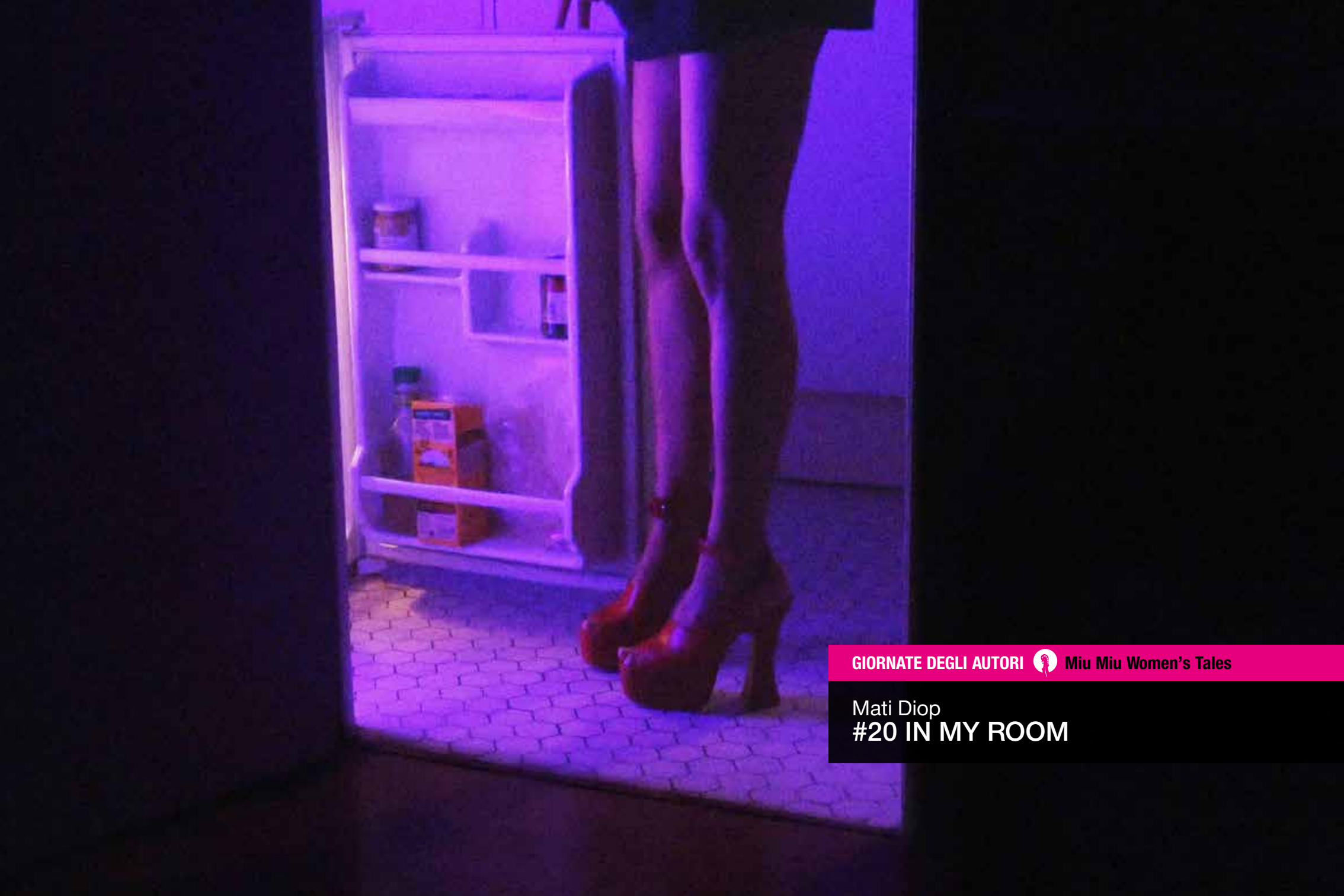
Digital Cinema Services

frame.it

info@frame.it

+39 06 5964941

Rome, Italy



GIORNATE DEGLI AUTORI  Miu Miu Women's Tales

Mati Diop
#20 IN MY ROOM

Mati Diop #20 IN MY ROOM

Italy, France, 2020, 20', color, DCP

Quando Miu Miu mi ha proposto di realizzare un film per Women's Tales durante il confinamento, nel bel mezzo di una crisi sanitaria e sociale, ho pensato si trattasse di un'operazione molto delicata e di una sfida che, da filmmaker, mi avrebbe messa di fronte a questioni fondamentali. Che storia sono in grado di raccontare ora, da sola nel mio studio, che si relazioni a ciò che sta accadendo nel mondo, pur restando una vicenda intima?

In realtà, avevo già iniziato a lavorare a un *home-movie*, riprendendo i miei vicini la notte durante il confinamento, con una grande lunghezza focale, dalla finestra al 24° piano di un palazzo situato nel 14° *arrondissement* di Parigi. Dopo quasi un anno trascorso a promuovere *Atlantics* in tutto il mondo, finalmente ho potuto condurre una vita tranquilla tornando in maniera libera all'essenza del mio rapporto con il cinema, lì dove tutto è cominciato: l'atto del riprendere.

Ma all'origine del film che stavo progettando c'è stato soprattutto il reperimento di registrazioni audio che avevo fatto di mia nonna, Maji, e che ho ascoltato per la prima volta. Erano nostre conversazioni registrate nel corso degli ultimi tre anni, prima che morisse. Hanno avuto luogo nel piccolo salotto del suo appartamento, nel borghese 17° *arrondissement*, dove ha vissuto da sola e isolata per oltre venti anni.

Proprio come per me il lockdown ha rappresentato un momento speciale e unico per esplorare questo materiale intimo, anche *In My Room* si è rivelato l'unico film possibile, dandomi la sensazione che valesse davvero la pena di essere realizzato, di essere condiviso.

When Miu Miu proposed me to make a film for Women's Tales during confinement, in the midst of a health and social crisis, I thought it was a very delicate exercise but also a challenge that confronted me with essential questions about my practice as a filmmaker. What story can I tell now, with minimal means, alone in my studio, that resonates with what the world is going through while being intimate?

In fact, I had already started a home-movie, with filming my confined neighbors at night, in long focal length, from the window of the 24th floor of a tower based in the 13th district of Paris. After almost a year of promoting my feature film *Atlantics* all over the world, I could finally be sedentary and freely return to the essence of my relationship with cinema, to where it all began: the act of filming.

But the source of the film I was conceiving was mostly based on the discovery of audio recordings I made of my grandmother, Maji, which I was listening to for the very first time. Our conversations were recorded during the three last years before she passed away. They took place in the small living room of her apartment, in bourgeois 17th *arrondissement*, where she lived alone and confined for more than 20 years.

In the same way that there was only for a moment as special as a lockdown for me to explore this intimate material, *In My Room* is the only film that imposed itself to me at that time, that felt truly worth being made, being shared.

produttore esecutivo *executive producer*
Max Brun

produzione *production*
Hi Production

ufficio stampa *press office*
Chiara Calzavara
pressoffice@miumiu.com
www.miumiu.com

la creatività non si ferma

PizzettePartner
design per la comunicazione
www.pizzettepartner.it





GIORNATE DEGLI AUTORI  Notti Veneziane L'isola degli Autori

Andrea Della Monica
JAMES

Andrea Della Monica

JAMES

Italy, 2020, 70', color, DCP



sceneggiatura *screenplay*
Andrea Della Monica
Davide Mastropaolo
fotografia *cinematography*
Luca Scarparo
montaggio *editing*
Diego Liguori
musica *music*
James Senese
suono *sound*
Massimo Carola

con *with*
James Senese
Franco Del Prete
John Vignola

produttore *producer*
Luca Nottola
produzione *production*
Arealive
co-produttore *co-producer*
Davide Mastropaolo
co-produzione *co-production*
Audioimage
con il supporto di *with the support of*
Regione Campania
Film Commission Regione Campania

vendite internazionali *world sales*
Amarena Film
info@amarenafilm.it

ufficio stampa italiano *italian press office*
Big Time
Fabio Tiriemmi
fabio@bigtimeweb.it
www.bigtimeweb.it

25 aprile. Conversano, provincia di Bari. Concerto in piazza, orario pomeridiano. Il sax vuole il buio, così ho sempre pensato. La gente pian piano viene a raccolta, ma non è pubblico pagante, si gode la giornata all'aperto. "Troppa luce", dice l'operatore. "Troppa confusione", dice il fonico. Lui inizia a suonare. Notte e silenzio calano sulla piazza. Sempre e ovunque, lo vedi piegarsi in due per tirare fuori tutto quello che ha. Gira, inizia a girare, continua a girare. Non lo nego, c'è tanto lavoro dietro a quel dito. L'importante, però, è che guardiate la luna. [Andrea Della Monica]

April 25th, in Conversano, near Bari. An afternoon concert in the square. But the sax is best in the dark, I've always thought. People start trickling in, though they're not exactly a paying audience: they just like being outside. "It's too bright," says the cameraman. "It's too noisy," says the sound guy. Then he starts playing. Night falls on the square, the crowd goes silent. He bends over, as he does everywhere, every time, to giv'em everything he's got. He spins around and around. Putting that finger to work, I can't deny it. As long as you all keep your sights on the moon. [Andrea Della Monica]

LUX FILM PRIZE



for a Europe
that defends
cultural diversity

LUX
PRIZE.
EU





GIORNATE DEGLI AUTORI  Notti Veneziane L'isola degli Autori

Elisa Fuksas
ISOLA

Elisa Fuksas

ISOLA

Italy, 2020, 80', color, DCP



Scegli, certo, poco o tanto, ma poi, più che altro, le cose capitano. Anche *iSola* è arrivato così.

Non ho scritto nessuna azione, la vita ha fatto da sola. Con precisione, colpi di scena, finali inaspettati. Non ho pensato, ho sbagliato, ho sentito. Mi sono anche divertita, non so bene come. Volevo raccontare ma in realtà sono stata raccontata. Anzi, siamo state raccontate, perché *iSola* è anche la storia della mia amica Alessia, che si è ammalmata come me nel momento più sbagliato, in piena pandemia. Ammesso esista un momento giusto per stare male.

Ho smesso di giudicare i fatti, non hanno più un segno. Possiamo darglielo noi però. Raccontandoli. «Dove non c'è amore, mettilo» (Giovanni della Croce). [Elisa Fuksas]

You make your own decisions, of course, to a greater or lesser degree, but mostly things just happen. That's how *iSola* came to be, too.

I didn't write a single action; life did it for me. Accurately, and complete with plot twists and surprise endings. I didn't think, I messed up, I felt. I also had fun, although I'm not sure why. I wanted to tell a story, but what was really told was me. Correction: we were told, given that *iSola* is also the story of my friend Alessia, who got sick, like me, at the worst possible time, in the midst of a pandemic. That is, if there even is a right time to get sick.

I've stopped judging the facts; they don't mean anything any more. But we can make them mean something, by telling their story. "Where there is no love, put it" (St. John of the Cross). [Elisa Fuksas]

produttori *producers*

Benedetto Habib

Marco Cohen

Fabrizio Donvito

Daniel Campos Pavoncelli

produzione *production*

Indiana Production

con *with* **Rai Cinema**

contatto *contact*

Indiana Production

info@indianaproduction.com

ufficio stampa italiano *italian press office*

Lionella Bianca Fiorillo

www.storyfinders.it

lionella.fiorillo@storyfinders.it

Daniela Staffa

press.staffa@gmail.com

sceneggiatura *screenplay*

Elisa Fuksas

fotografia *cinematography*

Elisa Fuksas

montaggio *editing*

Natalie Cristiani

suono *sound*

Francesco Vallocchia

con *with*

Elisa Fuksas

Alessia Correani

Michele Gallucci

THE BEST OF EUROPEAN CINEMA



WATCH ALL
GIORNATE DEGLI AUTORI
INTERVIEWS
ON CINEUROPA





GIORNATE DEGLI AUTORI  Notti Veneziane L'isola degli Autori

Simone Marcelli
OCIDENT EXPRESS

Simone Marcelli
OCCIDENT EXPRESS

Italy, 2020, 84', color, DCP



Un viaggio è un segno, una linea su una carta geografica, e quel segno ha in sé poche informazioni, la partenza, le tappe, l'arrivo. Il racconto del viaggio di Haifa da Mosul alla Scandinavia, anch'esso segno di parola sul foglio, fatto da Massini nella recitazione di Ottavia Piccolo si trasforma di colpo in paura, dolore, speranza allo stato puro. Segni sono le note di Fink suonate dall'Orchestra Multi-etnica e segni, linee arrabbiate e amorevoli, sono i di-segni delle animazioni di Simone Massi. Un regista può solo provare a leggere questi segni e raccontarli a modo suo, senza essere invadente. **[Simone Marcelli]**

A journey is a mark made on a map. It's a mark that provides little information other than the departure, the stops along the way, and the arrival. The story of Haifa's odyssey from Mosul to Scandinavia takes the form of words on the page, the script by Stefano Massini as performed by Ottavia Piccolo, and suddenly turns into undistilled fear, sorrow and hope. Marks on paper are the notes of Enrico Fink's score, performed by the Orchestra Multi-etnica, and marks - angry lines, loving lines - make up the sketches for Simone Massi's animations. A filmmaker can only try to read these marks and tell their story his or her own way, without being obtrusive. **[Simone Marcelli]**

autore *creator*
Stefano Massini
montaggio *editing*
Fabio Ferri
musica *music*
Enrico Fink
animazione *animation*
Simone Massi

produzione *production*
Catrina Producciones

ufficio stampa italiano *italian press office*
Adriana Vianello
Andrea De Marchi
systema@studiosystema.it
www.studiosystema.it

con *with*
Ottavia Piccolo
L'Orchestra Multi-etnica di Arezzo

SIAE DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

**PROTEGGIAMO
CHI CI FA SOGNARE.**



**Senza Direttiva Copyright la creatività
italiana potrebbe non esistere più.**

La cultura ci rende liberi, ma può essere
libera solo grazie al diritto d'autore.
Difendiamola, anche online.

Unisciti alla petizione
www.404copyright.it



GIORNATE DEGLI AUTORI  Notti Veneziane L'isola degli Autori

Peter Marcias
NILDE IOTTI, IL TEMPO DELLE DONNE

Peter Marcias NILDE IOTTI, IL TEMPO DELLE DONNE

Italy, 2020, 80', color, DCP



sceneggiatura *screenplay*

Peter Marcias

fotografia *cinematography*

Martina Cocco

montaggio *editing*

Marco Guelfi

musica *music*

Paolo Fresu

suono *sound*

Daniele Cutrufo

Fabio Russo

Davide Sardo

Guido Spizzico

Fabio Aquila

costumi *costumes*

Ursula Patzak

scenografia *production design*

Antonella Panini

con *with*

Paola Cortellesi

produttore *producer*

Mario Mazzarotto

produzioni *productions*

Ganesh Produzioni

Movimento Film

con il contributo di *with the support of*

MiBACT

con il sostegno di *with the contribution of*

Regione Emilia-Romagna

E-R Film Commission

Fondazione Sardegna Film Commission

Filming Cagliari

BPER Banca

in collaborazione con *in collaboration with*

AAMOD

Società Umanitaria Cineteca Sarda

distribuzione italiana *italian distribution*

I Wonder

distribution@iwonderpictures.it

www.iwonderpictures.it

ufficio stampa italiano *italian press office*

Mimmo Morabito

info@mimmomorabito.it

È sempre difficile ricordare l'istante in cui è partita l'idea di realizzare un film. Nel caso di *Nilde Iotti, il tempo delle donne*, ho ritrovato nell'archivio del cellulare tre foto che ritraevano un testo di discorsi parlamentari della Iotti, esposto in vetrina nella libreria della Camera dei Deputati in via del Corso a Roma. Scattate di fretta cinque anni fa, con riflessa la mia ombra: dovevano essere utili a ricordarmi l'impegno a studiare Nilde Iotti e il suo "messaggio" alle donne e agli uomini del nostro paese. Negli anni, la ricerca, i tanti bei momenti sul set, la grandissima Paola Cortellesi, Reggio Emilia, difficoltà di ogni genere e quel dettaglio, tre foto "sbiadite", mai cestinate e di importanza inequivocabile. [Peter Marcias]

It's always hard to remember the exact moment you got the idea for making a film. In the case of *Nilde Iotti, il tempo delle donne*, I found three pictures on my phone of a book of Iotti's speeches in Parliament. I saw it in the window of the Chamber of Deputies' bookstore in via del Corso, in Rome, and hastily took the pictures five years ago, superimposed with my own reflection in the window. They were supposed to be a memo for me to study Nilde Iotti and her 'message' for men and women in our country. In the years to come, my research, the great times on set; the talented Paola Cortellesi, Reggio Emilia, all sorts of problems that came up - and that detail, three 'faded' photographs, never deleted, and all-important. [Peter Marcias]

IN UN MONDO CHE CAMBIA,
FAR CRESCERE
LA SOSTENIBILITÀ
DELLA TUA AZIENDA È POSSIBILE.



FINANZIAMENTO GREEN&SOSTENIBILITÀ

Il finanziamento dedicato a chi ha scelto di avviare nuovi progetti di investimento o revisioni del proprio ciclo produttivo che hanno un impatto positivo sull'ambiente. Cambia con noi.

bnl.it

#PositiveBanking



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Finanziamenti soggetti ad approvazione di BNL. Per le condizioni economiche e contrattuali dei Finanziamenti BNL Green Aziende ed Aziende Agricole, consultare il contratto disponibile presso le Filiali della Banca nonché il Foglio Informativo Finanziamento BNL Green Aziende ed il Foglio Informativo BNL Green Aziende Agricole, disponibile anche sul sito bnl.it.



GIORNATE DEGLI AUTORI  Notti Veneziane L'isola degli Autori

Michele Mellara and Alessandro Rossi
50 - SANTARCANGELO FESTIVAL

Michele Mellara and Alessandro Rossi

50 - SANTARCANGELO FESTIVAL

Italy, 2020, 77', color, DCP



sceneggiatura *screenplay*

Michele Mellara

Alessandro Rossi

fotografia *cinematography*

Marco Mensa

montaggio *editing*

Mattia Biancucci

musica *music*

Giuseppe Tranquillino Minerva

suono *sound*

Alessandro Rossi

con *with*

Roberto Bacci

Antonio Attisani

Motus

Ermanna Montanari

Silvio Castiglioni

Mariangela Gualtieri

Silvia Bottioli

Fabio Bruschi

produttore *producer*

Ilaria Malagutti

produzione *production*

Mammut Film

in collaborazione *in collaboration*

Santarcangelo Festival

Home Movies

Archivio nazionale del film di famiglia

con il supporto di *with the support of*

E-R Film Commission

Regione Emilia-Romagna

Comune di Santarcangelo di Romagna

vendite internazionali *world sales*

Mammut Film

malagutti@mammutfilm.it

www.mammutfilm.it

distribuzione italiana *italian distribution*

I Wonder Pictures

romeo@iwonderpictures.com

iwonderpictures.com

ufficio stampa italiano *italian press office*

Michela Giorgini

giorginimichela@gmail.com

Noi è un atto di ostilità verso l'auto, il mono, il mio e il tuo. Due registi sono di per sé una dichiarazione di lentezza, di dibattito e riflessione. Appartenere al Noi significa essere incompleti, disponibili alla ricerca della mezza mela che manca. Noi non siamo, diventiamo nel fare i film. Noi, né fratelli né amanti, siamo una virgola polifonica in un mondo guerresco e merceologico. Noi, stavolta, ci siamo tuffati nel racconto unico e appassionante di un grande Festival delle arti sceniche in un piccolo paese della Romagna affollato di poeti. Le sirene ci nuotano intorno e, ogni tanto, fanno agli uomini omaggio dei loro sogni: tra questi alcuni sono approdati a riva, a due passi da Santarcangelo. **[Michele Mellara & Alessandro Rossi]**

'We' is an act of hostility towards 'self-', 'mono-', 'mine' and 'yours'. Two filmmakers amount per se to a declaration of slowness, debate and reflection. Belonging to 'we/us' means being incomplete: open to seeking out our other half. We don't start out as 'we'; we become 'we' when we make films. Neither brothers nor lovers, we are a polyphonic comma in a world of commerce and war. This time we immersed ourselves in the uniquely absorbing account of a major theater festival held in a small town in Romagna thronged with poets. Mermaids swim all around us and occasionally decide to gift humans with their dreams, a few of which have washed up on shore, a short drive from Santarcangelo. **[Michele Mellara & Alessandro Rossi]**



FRED (Film Radio Entertainment & Dialogue) is a multi-lingual digital radio platform targeted at all those who love independent cinema and gravitate around the world of film festivals.

Boasting 29 channels, FRED allows all those who cannot be at film festivals to share in the experience as if they were, and offers more in-depth information and entertainment to those actually there.

Listen to FRED online on FRED.FM or through our free Apps, TuneIn, FM-world. All our contents are also available on Spotify, Apple Podcasts, Google Podcast, Speaker, Castbox, Deezer and other podcast platforms.

FRED

THE FESTIVAL INSIDER

fred.fm   



GIORNATE DEGLI AUTORI  Notti Veneziane L'isola degli Autori

Doriana Monaco
AGALMA

Doriana Monaco
AGALMA

Italy, 2020, 54', color, DCP



Realizzare *Agalma* è stata una lunga, intensa, vorticiosa e misteriosa conversazione con il Museo, luogo dalle infinite sfaccettature, spazio mitologico di sovrumana bellezza. Il martedì, giorno di chiusura, è stato nei due anni trascorsi all'interno di esso, un giorno sacro in cui non importava se avremmo filmato oppure no, ciò che contava realmente era esserci. Camminare tra le sale silenziose, spente per poi ritrovarsi repentinamente coinvolti in qualche singolare episodio. C'è il piedistallo della Venere Callipigia vuoto. Dov'è? Sentiamo in lontananza delle voci e dei rumori di trapani, andiamo a vedere. Camminiamo a passo svelto lungo il corridoio degli imperatori ma è troppo tardi. Hanno appena chiuso la cassa. Chiedo già sapendo la risposta; è Venere? Sì. E dove va? A Buenos Aires per una mostra. Starà via qualche mese. Penso con dispiacere che non solo non ho filmato la sua partenza ma che probabilmente non potrà esserci nel film. Cerca di tornare presto! Per fortuna ritornò e io ero ancora lì. [Doriana Monaco]

The making of *Agalma* was really a lengthy, mysterious conversation with the museum, of a dizzying intensity. The myriad facets of the museum and its supernatural beauty made it the stuff of legend, and Tuesdays, when it was closed, was sacred: in the two years I spent there, it hardly mattered if we filmed anything or not - what mattered was being there. We would walk through the silent halls in the dark, only to suddenly find ourselves up against something out of the ordinary. The pedestal of the Venus Callipyge empty: where is she? Voices in the distance, drilling going on, so let's check it out. We stride down the hallway of the emperors, but get there too late; they've just closed the crate. Even though I know, I ask: is that the Venus? Yes, the reply. Going where? To Buenos Aires for an exhibition. She'll be away a few months. I realize I'm not only sorry I didn't film her departure, it's also quite likely she won't be in the film. Come back soon! Fortunately, she did come back, and I was still there. [Doriana Monaco]

produttori *producers*
Antonella Di Nocera
Lorenzo Cioffi
produttore esecutivo *executive producer*
Armando Andria
produzioni *productions*
Parallelo 41 produzioni
Ladoc
in collaborazione con *in collaboration with*
Mann
(Museo Archeologico Nazionale di Napoli)
con il supporto di *with the support of*
Regione Campania
Fondazione Film Commission
Regione Campania

contatto *contact*
Parallelo 41 produzioni
parallelo41produzioni@gmail.com
www.parallelo41produzioni.com

sceneggiatura *screenplay*
Doriana Monaco
fotografia *cinematography*
Doriana Monaco
montaggio *editing*
Enrica Gatto
musica *music*
Adriano Tenore
suono *sound*
Filippo Puglia
Rosalia Cecere

voci *voices*
Fabrizio Gifuni
Sonia Bergamasco

YOUR VISION FOR ALL



Access Services for the Sensory Impaired

YOUR VISION
IN ANY LANGUAGE

SUB-TI

SUBTITLES



GIORNATE DEGLI AUTORI  Notti Veneziane L'isola degli Autori

Edoardo Natoli
SOLITAIRE

Edoardo Natoli

SOLITAIRE

Italy, 2020, 11', color, stop motion, DCP



sceneggiatura *screenplay*

Edoardo Natoli

Paola Rota

fotografia *cinematography*

Edoardo Natoli

montaggio *editing*

Nicola Sorcinelli

musica *music*

Gianluigi Carlone [Banda Osiris]

suono *sound*

Edoardo Natoli

scenografia *production design*

Edoardo Natoli

disegni *drawings*

Giuseppe Di Maio

produttore *producer*

Edoardo Natoli

distribuzione italiana *italian distribution*

Zen Movie

distribuzione.zenmovie@gmail.com

www.zenmovie.it

“Non farò mai più un film in stop-motion da solo”. Dopo la lunghissima lavorazione di *Secchi* e tanti altri lavori in animazione, sepolto in casa da una specie di Italia in miniatura, mi ero ripromesso che, cascasse il mondo, non avrei più passato mesi segregato in una stanza a lavorare. Poi il mondo è cascato veramente. Per i miei lavori precedenti ero abituato a svaligiare i ferramenta e le cartolerie di tutta Roma. Questa volta non avevo nulla. Potevo usare solo quello che avevo in casa. Una stampante scassata, il retro di una vecchia carta da parati, degli acquerelli, il mio telefono con cui fare le foto e due paginette con dei disegni: uno studio su due personaggi fatti anni fa da Giuseppe Di Maio. Erano dei bozzetti preparatori per i protagonisti di un piccolo soggetto che avevo scritto con la mia socia sceneggiatrice Paola Rota. Ci eravamo immaginati la vita di Renaud, un signore parigino su una sedia a rotelle, solitario e bloccato all'ultimo piano di un palazzo di Montmartre. Da questo spunto di qualche anno fa è nata una piccola storia che, dopo questi mesi, potrà suonare più familiare a ognuno di noi. **[Edoardo Natoli]**

“I will never make another stop-motion movie on my own.” After all the time it had taken to make *Secchi* and loads of other animations, now buried under a sort of Italy in miniature in my own home, I'd vowed that, no matter what, I would never again spend months locked up working in one room. Then came Covid-19, and this time we really were locked up in our houses. For my previous projects I was in the habit of combing through DIY shops all over Rome. This time I had nothing, or just what I had lying around at home: a broken printer, the back of an old wallpaper sample, some watercolors, my phone to take pictures with and two pages of drawings. The last added up to a study of two characters made years ago by Giuseppe Di Maio, preparatory sketches for the leads in a treatment I'd written with my associate and co-writer Paola Rota. We had dreamed up Renaud, a solitary Parisian gentleman in a wheelchair, holed up in an apartment on the top floor of a building in Montmartre. This idea from a few years ago turned into a little story that, after these recent months, might well now sound more familiar to us all. **[Edoardo Natoli]**



**Misura l'efficacia
della comunicazione
prima, dopo e
durante i tuoi eventi**



GIORNATE DEGLI AUTORI  Notti Veneziane L'isola degli Autori

Tadhg O'Sullivan
TO THE MOON

Tadhg O'Sullivan TO THE MOON

Ireland, 2020, 76', color, B&W, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Tadhg O'Sullivan

fotografia *cinematography*

Tadhg O'Sullivan

Scott Barley

Joshua Bonnetta

Lorenzo Gattorna

Jimmy Gimferrer

Sam Hamilton

Ben Mullen

Ian Powell

Sara Ross-Samko

Peter Rubi

Margaret Salmon

Apal Singh

Michael Walsh

Feargal Ward

montaggio *editing*

Tadhg O'Sullivan

musica *music*

Amanda Feery

Linda Buckley

suono *sound*

Fintan O'Brien

Luís Silveira

Pete Smith

con *with*

Grace Passô

Jordi Mitjà

Suzanne Walsh

produttore *producer*

Clare Stronge

produzione *production*

Inland Films

in collaborazione con *in collaboration with*

Arts Council of Ireland

An Chomhairle Ealaíon

con il sostegno di *with the support of*

Screen Ireland

Fís Éireann

in associazione con *in association with*

Arte France - La Lucarne

ufficio stampa internazionale

international press office

Premiere PR

Rupert.Goodwin@premiercomms.com

Matty.O'Riordan@premiercomms.com

Faduma.Mohammed@premiercomms.com



C'è tanta solitudine in quell'oro.

La luna delle notti non è la luna
che vide il primo Adamo.

I lunghi secoli della veglia umana
l'hanno colmata di antico pianto.

Guardala. È il tuo specchio

La Luna di Jorge Luis Borges

La nostra è un'epoca profondamente letterale. È facile guardare la luna, dimenticare le storie e le canzoni, i miti e le favole, e pensare che queste cose appartengano a un'età più innocente. Tuttavia, un regno dell'immaginario è necessario - abbiamo bisogno di uno spazio nel quale sia possibile raccontare storie illuminate dalla luna che vadano oltre il senso letterale e che aiutino a comprendere cosa significhi essere umani. Abbiamo bisogno l'uno dell'altro, del legame con ogni essere umano che ha guardato il cielo notturno e ha sognato. Abbiamo bisogno di sentire l'età del mondo e, perciò, la brevità del nostro tempo - di vedere riflessa nella luce della luna una versione magica e bella di noi stessi. [**Tadhg O'Sullivan**]

There is so much loneliness in that gold.

The moon of these nights is not the moon

The first Adam saw. Long centuries Of human

sleeplessness have filled her with

An old lament. Look. She is your mirror.

The Moon, J.L. Borges

Ours is a deeply literal age. It is easy to look at the moon and forget the stories and songs, myths and fables, to think of these things as belonging to a more innocent time. But we need this realm of the imaginary - we need a space in which we can tell moonlit stories that make no literal sense but help us to understand what it is to be human. We need the connection to each other and to every other human who has looked to the night-sky and dreamed. We need to feel the age of the world and the shortness of our time in it - to see reflected in the moonlight a version of ourselves that is magical and beautiful. [**Tadhg O'Sullivan**]

DGC NEWS



DgCinews Il periodico di informazione e cultura cinematografica della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e di Istituto Luce Cinecittà è un utile strumento di confronto e di approfondimento per gli operatori del settore.

Una guida stimolante e di facile interattività per un pubblico di appassionati, un sostegno differente e complementare al Cinema e all'Audiovisivo Italiano che include una newsletter quindicinale inviata via email agli iscritti ed un Archivio online dei periodici precedenti. Si affianca al progetto editoriale di CinecittàNews e al periodico di approfondimento 8½ - Numeri Visioni e prospettive del Cinema Italiano.

Il periodico si avvale della collaborazione di "Italy for Movies", con news dal portale nazionale delle location e degli incentivi alla produzione cinematografica.

Consultabile all'indirizzo www.dgcinews.it

Buona visione!

dgcinews.it
cinema.beniculturali.it
cinecittaluca.it





GIORNATE DEGLI AUTORI  Notti Veneziane L'isola degli Autori

Antonio Pisu
EST

Antonio Pisu EST

Italy, 2020, 104', color, DCP

sceneggiatura *screenplay*

Antonio Pisu

tratto dal romanzo *taken from the novel*

Addio Ceausescu

di *by* **Maurizio Paganelli** e *and* **Andrea Riceputi**

fotografia *cinematography*

Adrian Silisteanu

montaggio *editing*

Paolo Marzoni

musica *music*

Davide Caprelli

suono *sound*

Enrico Medri

scenografia *production design*

Paola Zamagni

Iuliana Vilsan

costumi *costumes*

Magda Accolti Gil

Luminita Mihai

interpreti *cast*

Lodo Guenzi [Rice]

Matteo Gatta [Pago]

Jacopo Costantini [Bibi]

produttori *producers*

Paolo Rossi Pisu

Maurizio Paganelli

produzione *production*

Genoma Films

distribuzione italiana *italian distribution*

Genoma Films

info@genomafilms.it

genomafilms.it

ufficio stampa italiano *italian press office*

Lionella Bianca Fiorillo

lionella.fiorillo@storyfinders.it

www.storyfinders.it

Stefania Collalto

collalto@echogroup.it

www.echogroup.it

Fare un film, raccontare una storia, è un processo lungo e stancante. Non lo si può fare solo nelle ore lavorative. Un film è qualcosa che rimane lì, ben piantato nella testa, fino a che non lo porti a termine. In questo tempo, intorno a me, sono successe tante cose. A fine giornata ti chiedi se tutto abbia un senso, se ne valga la pena. Per fare un film non sono stato con mio padre mentre moriva, non sono stato con mia madre mentre era da sola, non sono stato con le mie figlie mentre crescevano. Forse cercare di lasciare un segno ti porta alla fine a mancare nella tua di storia, a essere una comparsa. Ti porta a non esserci stato. Forse io, semplicemente, non ci sono stato. Speriamo almeno che i film, alcuni, rimangano. **[Antonio Pisu]**

Making a film and telling a story is a long and exhausting process, hardly something you can do 9 to 5. A film doesn't knock off for the day: it sticks in your head until you finish it. In these particular times, so much has happened all around me. And at the end of the day, you wonder whether it makes any sense, if it's worth the trouble. Because I was making a film, I wasn't at my father's bedside when he was dying, or keeping my mother company when she was left alone, or spending time with my daughters when they were growing up. Maybe, when you try to leave your mark, what you wind up is being left out of your own story, or you just play a bit part. It may well be that I simply wasn't there. Let's hope that my films, some of them, will last. **[Antonio Pisu]**



Tanti festival, una sola app

L'App AFIC (Associazione Festival Italiani di Cinema), disponibile da aprile 2020 su Google Play e Apple Store e realizzata grazie al contributo del MIBACT, rappresenta la naturale prosecuzione dello sforzo di promozione e divulgazione dei festival che l'associazione porta avanti sin dalla sua nascita.

Uno strumento indispensabile per muoversi tra oltre 70 eventi sparsi su tutta la penisola: le ultime novità, schede dettagliate di ogni evento, un calendario interattivo in grado di mostrare subito il prossimo festival e quello più vicino. Ed è solo l'inizio... Provatela subito!

AFIC →



WWW.AFICFESTIVAL.IT



GIORNATE DEGLI AUTORI  Notti Veneziane L'isola degli Autori

Serena Vittorini

EN CE MOMENT
IN THIS MOMENT

Serena Vittorini
**EN CE MOMENT
IN THIS MOMENT**

Italy, 2020, 15', color, DCP



sceneggiatura *screenplay*
Serena Vittorini
fotografia *cinematography*
Serena Vittorini
montaggio *editing*
Esmeralda Calabria
suono *sound*
Serena Vittorini

interpreti *cast*
Ophélie Masson
Serena Vittorini

produttore *producer*
Renata Ferri
produzione *production*
Renata Ferri
in collaborazione con *in collaboration with*
Cortona on the Move

contatto *contact*
Raffaella Milazzo
raffaella.milazzo@gmail.com

En ce moment nasce per sperimentare il rapporto con Ophélie, la ragazza con cui ho vissuto una relazione durante il lockdown in Belgio. Lei si è rivelata prigioniera della sua confusione e incapace di esprimere le emozioni. Io, in fuga da esperienze fallimentari e alla ricerca di un legame autentico, ho affidato alla fotocamera la testimonianza dei nostri combattimenti nella ricerca dell'incontro. Filmare mi ha permesso di registrare l'espressione del mio bisogno di essere compresa, amata, accettata e la conseguente frustrazione per i desideri e le aspettative irrealizzate. **[Serena Vittorini]**

In This Moment springs from an experiment with my relationship with Ophélie, a girl I was seeing during the lockdown in Belgium. It became clear that she was a prisoner of the confusion she was feeling and couldn't express her emotions, while, as for me, I was in flight from failed relationships and looking for the real thing. I used the camera to bear witness to our 'combat' as we tried to come together. Filming allowed me to record the expression of my need to be understood, loved and accepted, as well as the ensuing frustration over thwarted desires and dashed expectations. **[Serena Vittorini]**

HOME NEWS INTERVISTE ARTICOLI **BOX OFFICE** FOCUS



**CINECITTÀ
NEWS**

**IL PORTALE PER SAPERNE DI PIÙ.
ANCHE SUI FILM DEL MOMENTO.**

news.cinecitta.com